

LO SCARPONE



NOTIZIARIO MENSILE DICEMBRE 2010

LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Daniela Formica impegnata sulla vertiginosa Nord dell'Aiguille Verte e, in primo piano, a quota 4.000.

NEL REGNO DEI 4000

Presidente del Club 4000, la torinese Daniela Formica è l'unica italiana ad avere scalato tutte le 82 vette delle Alpi che superano questa quota

19 DICEMBRE
L'Assemblea straordinaria di Verona

CIRCOLARI
Le coperture assicurative per gli iscritti

SENIORES
Cambia la figura del capogita

→ costituiscono un'intera pagina.

Previo accordo con la Redazione de Lo Scarpone è possibile l'abbonamento di Sottosezioni. Per ogni ulteriore informazione, la Redazione è a Vostra disposizione: loscarpone@cai.it

Il Direttore f.f. CAI,
Andreina Maggiore

Circolare n. 11/2010



Emittente

Direzione – Ufficio Sezioni

Oggetto

ABBONAMENTI
STAMPA SOCIALE ANNO 2011

Destinatari

Sezioni e Sottosezioni CAI

Data

Milano, 30 ottobre 2010

Firmato

Il Direttore f.f. CAI,
Andreina Maggiore

Vi indichiamo i prezzi per coloro che intendono sottoscrivere l'abbonamento alla stampa sociale La Rivista - Lo Scarpone del Club alpino italiano:

- Soci familiari	€ 10,90
- Sezioni, sottosezioni, rifugi, organi tecnici	€ 10,90
- Non Soci	€ 35,40
supplemento spese postali per recapito all'estero secondo tariffe Poste Italiane in vigore	
zona 1: Europa-Bacino Mediterr.	€ 44,40
zona 2: Africa-Asia-Americhe	€ 63,30
zona 3: Oceania	€ 82,80

Fascicoli sciolti, comprese spese postali:

- Soci:	
(La Rivista-Lo Scarpone)	€ 5,45
(Lo Scarpone)	€ 1,90
- Non Soci	
(La Rivista-Lo Scarpone)	€ 8,20
(Lo Scarpone)	€ 3,30

“Mozione giovani”: invio della stampa sociale ai soci giovani non familiari

A seguito della “Mozione Giovani” approvata dall'Assemblea dei delegati Mestre 2007, il Comitato centrale di indirizzo e controllo ha deciso già dal 2009 che i Soci Giovani, al momento dell'iscrizione o rinnovo, possano espressamente richiedere l'invio della stampa sociale gratuitamente. Chiediamo la collaborazione alle Sezioni affinché verifichino la condizione della non familiarità e inseriscano direttamente il codice pubblicazioni 3 per l'invio della stampa sociale.

Il Direttore f.f. CAI,
Andreina Maggiore

Rassegne Vittoria italiana al 24° Sondriofestival

Vita da guardiaparco

Il Premio Città di Sondrio è stato assegnato al valdostano Joseph Peaquin, regista del film “In un altro mondo”

Dopo sette giorni intensi di proiezioni ed eventi (dal 4 al 10 ottobre) il Sondriofestival, la rassegna internazionale specializzata sui documentari girati nei parchi e nelle riserve, si è conclusa a Sondrio alla presenza delle massime autorità, cittadine e provinciali (per il CAI era presente il consigliere centrale Angelo Schena). E' stato un grande successo di pubblico, affluito da tutta la Valtellina, ma vorrei dire dalla Lombardia, per la manifestazione che si definisce il più importante evento culturale della provincia di Sondrio, con una rilevanza internazionale. Circa 1500 sono stati gli spettatori, ogni giorno divisi tra proiezioni mattutine per studenti, pomeridiane e serali, oltre a tanti altri eventi collaterali che hanno coinvolto ospiti, registi, operatori dei parchi ecc.

L'altra importante considerazione, come ha voluto rilevare il presidente del festival, l'assessore alla cultura Marina Cotelli, riguarda la coesione sociale determinata da questo importante evento che ha attirato nella piazza principale del capoluogo valtellinese, sotto un'enorme tensostruttura, giovani e anziani, studenti e pensionati, tutti insieme a recepire e condividere il messaggio di tutela della natura e del paesaggio nelle aree protette offerto dai documentari. Non poco in una società come la nostra, sempre più costituita da individui impegnati solo nell'itinerario individuale casa-luogo di lavoro e viceversa, con pochi spazi per gli incontri con più persone.

Ma veniamo ai film. Perché, non dimentichiamolo, Sondriofestival resta soprattutto un evento cinematografico e un concorso con partecipazioni internazionali di alto livello. La grande novità di questa 24a edizione è stato il trionfo di un film italiano. Ha vinto il primo premio Città di Sondrio e il cospicuo assegno di 5mila euro, per volere della giuria internazionale presieduta dal regista Mario Brenta, il valdostano Joseph Peaquin, regista del film “In un altro mondo” realizzato in collaborazione con il Parco nazionale Gran Paradiso e la Fondation Grand Paradis.

Il film segue per un anno Dario Favre, guardiaparco in servizio nel Parco nazionale Gran Paradiso, nella sua quotidiana attività



di salvaguardia e monitoraggio dell'area protetta, accompagnandolo nell'osservazione degli animali, nel salvataggio di stambecchi o camosci feriti, o semplicemente standogli a fianco in silenzio nelle lunghe camminate. Lo spettatore riesce quindi a immedesimarsi nella sua vita e capisce le storie che si nascondono dietro la divisa di chi ha scelto di vivere la montagna, con gli occhi sul binocolo rivolto verso l'alto ma anche con l'attenzione verso la casa dove sua figlia lo attende.

Il premio del Parco nazionale dello Stelvio (promotore dell'evento insieme con il Comune di Sondrio e con il CAI) è andato invece al film “Nella tana del drago” di Craig e Damon Foster (Sudafrica) con le emozionanti riprese subacquee nel delta dell'Okavango, riguardanti alcuni enormi coccodrilli lunghi oltre 4 metri, paragonabili a draghi.

Infine il premio della Regione Lombardia è stato assegnato al documentario “Boemia, la terra dei cento stagni” che illustra un'area paludosa della Repubblica ceca, di grande valore naturalistico e paesaggistico.

Piero Carlesi

Sezione di Milano e GISM

Prossimamente

Incontri con i presidenti

Ai presidenti dei gruppi regionali del Club Alpino Italiano verrà dedicata a partire dal prossimo numero una serie di brevi incontri “ravvicinati” a cura della redazione: un più che doveroso omaggio alla loro attività al servizio del CAI e della montagna.